

Quotidiano: Corriere dell'Umbria

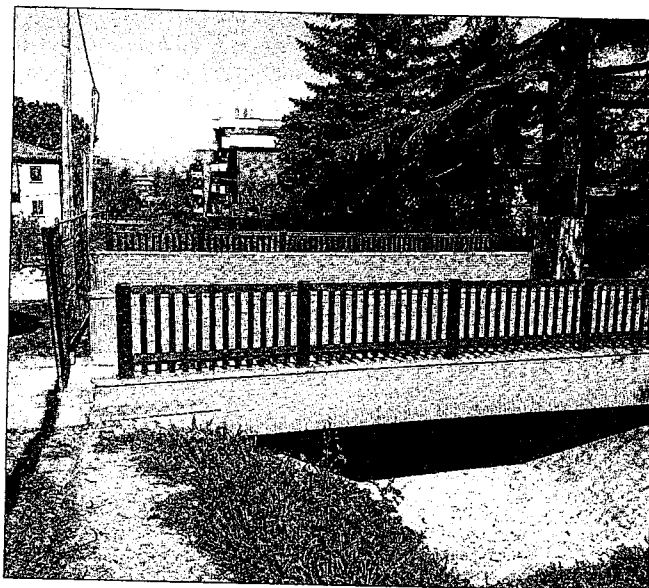
Data: 15.04.2013

Conclusi i lavori in via Garigliano, a giorni il collaudo e poi l'apertura al traffico

Un ponte nuovo di zecca sul Renaro contro il rischio di esondazione

► FOLIGNO

Manca soltanto il collaudo che avverrà a giorni e poi anche il ponte sul Renaro in via Garigliano, nella zona di via Piave, sarà aperto al transito di auto e pedoni. L'opera, finanziata dalla Regione per 90.000 euro, è stata portata a termine dal Consorzio Bonificazione Umbra come parte conclusiva del progetto di risistemazione idraulica del torrente. Tanti gli interventi eseguiti, per un totale di 3,1 milioni di euro, al fine di garantire la massima sicurezza di una zona classificata ad alto rischio idraulico e che vanno dalla riqualificazione del letto del torrente, con il ripristino della capacità di deflusso, alla demolizione e ricostruzione dei ponti carrabili e di uno pedonale per l'adeguamento delle interferenze alle condizioni di sicurezza. Nello specifico i ponti sono quelli di via Campagnola e via Isonzo, già aperti da tempo, ai quali ora si aggiungerà l'ultimo di via Garigliano, strada che colle-



Il nuovo ponte E' stato costruito dal Consorzio Bonificazione Umbra sull'alveo del torrente Renaro in via Garigliano nel quadro della messa in sicurezza

ga via Piave a via Tanaro. "Abbiamo terminato la maggior parte dei lavori progettati - ha dichiarato il direttore del Consorzio Bonificazione Umbra, Candia Marcucci - e ciò ha consentito di ripristinare il massimo grado di sicurezza

per una vasta area urbana, compiendo un fondamentale passo all'interno del più vasto programma che mira a fare di Foligno una zona franca dal rischio idraulico e quindi da dissesti idrogeologici". ◀

Daniele Ciri